

rendano possibile una pace duratura.

Preghiamo. **R.**

Per i disabili: siano rimossi ovunque barriere e ostacoli che impediscono o rendono difficoltoso il libero accesso e l'incontro tra le persone.

Preghiamo. **R.**

Per noi qui convocati: questa celebrazione ci insegni a offrire con libertà e con gioia il nostro culto spirituale.

Preghiamo. **R.**

**Per la pace nel mondo.**

Preghiamo. **R.**

Nella tua immensa bontà accordaci, o Padre, quanto ti abbiamo chiesto con fede e resta sempre con noi, perché abbiamo la forza di compiere il bene.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

O Signore, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio di Cristo, concedi a noi, nella tua Chiesa, il dono dell'unità e della pace.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

**PADRE NOSTRO** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, e **non abbandonarci alla tentazione**, ma liberaci dal male.

**ANTIFONA DI COMUNIONE**

*(Mt 16, 15-16)*

«Voi, chi dite che io sia?».

«Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

**ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE**

Porta a compimento in noi, o Signore, l'opera risanatrice della tua misericordia e fa' che, interiormente rinnovati, possiamo piacere a te in tutta la nostra vita.

Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145  
Trieste  
Tel/Fax 040 817 241  
Tel. Parroco 040 989 6128  
info@sangerolamo.org  
www.sangerolamo.org

**XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO A)**  
**27 agosto 2023**

Questa domenica, la XXI del tempo ordinario, la liturgia ci presenta un testo del vangelo secondo Matteo che è molto impegnativo. Il dialogo di Gesù con i dodici discepoli che Egli aveva scelto per portare al mondo la sua Buona Novella si centra su una domanda fondamentale: Chi è Gesù? Prima di tutto Gesù domanda che cosa crede la gente che egli sia. Lo fa a Cesarea, la città che era stata fondata dai pagani per onorare il cesare romano. Lo fa in una realtà lontana dalla fede dei figli di Abramo come segno di ciò che sarebbe stato un dono per tutte le creature umane. La gente lo riconosce come profeta anzi un grande profeta. Ma la domanda ora passa ai discepoli: «Ma voi, chi dite che io sia?». Gesù vuole sapere da loro se dalla vicinanza con lui hanno percepito quel tanto di più che la gente non può avvertire. Pietro risponde: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». Sono parole che vanno oltre la capacità umana di quel pescatore che per primo seguì Gesù, perché sono illuminate dalla luce dello Spirito Santo e confermano la scelta del Figlio che, seguendo la volontà del Padre, aveva prescelto Pietro come la guida della sua Chiesa. La stessa domanda fa il Signore a ognuno di noi: «Chi dici che io?». E' una domanda che ci fa sempre perché conosce bene le nostre debolezze e la nostra fragilità. Sa bene che ieri forse lo abbiamo riconosciuto come il centro, il Signore, della nostra vita, ma che oggi o domani al centro possiamo mettere i nostri idoli: affetti disordinati, denaro, potere e tanti altri. Chiediamo la grazia di poterci unire sempre alla risposta di Pietro per vivere con Gesù la vera vita.

**ANTIFONA D'INGRESSO** *(Sal 85,1-3)*

Signore, tendi l'orecchio, rispondimi.  
Tu, mio Dio, salva il tuo servo, che in te confida.

Pietà di me, o Signore, a te grido tutto il giorno .

**ATTO PENITENZIALE**

Signore, hai mandato il tuo Figlio unigenito per la nostra salvezza, ma spesso ne rifiutiamo la presenza nella nostra vita.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo, accogliamo con entusiasmo le manifestazioni della tua potenza, ma rifiutiamo la potenza manifestata nella croce.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, nel tuo Figlio ci rendi figli.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

### ***Avvisi della settimana***

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: [sangerolamo.org](http://sangerolamo.org)
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

**GLORIA a Dio** nell'alto dei cieli, e pace in terra agli uomini amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre: tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

**Amen.**

#### **COLLETTA**

O Padre, fonte di sapienza, che sulla solida fede dell'apostolo Pietro hai posto il fondamento della tua Chiesa, dona a quanti riconoscono in Gesù di Nazaret il Figlio del Dio vivente di diventare pietre vive per l'edificazione del tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

#### **PRIMA LETTURA** (*Is 22,19-23*)

##### **Dal libro del profeta Isaia**

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo: «Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto. In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani.

Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda.

Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire.

Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

#### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 137*)

**Rit: Signore, il tuo amore è per sempre.**

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.

**R.**

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.

**R.**

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; il superbo invece lo riconosce da lontano. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.

**R.**

#### **SECONDA LETTURA** (*Rm 11,33-36*)

##### **Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore?

O chi mai è stato suo consigliere?

O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio? Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

#### **CANTO AL VANGELO** (*Mt 16,18*)

**Alleluia, alleluia.**

Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa.

**Alleluia.**

#### **VANGELO** (*Mt 16,13-20*)

##### **+ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti».

Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli». Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore.

**Lode a Te o Cristo.**

#### **PROFESSIONE DI FEDE**

**Credo in un solo Dio, Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per

mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

**Amen.**

#### **PREGHIERA DEI FEDELI**

Facendoci voce di ogni creatura, dal cuore della Chiesa eleviamo con fiducia al Padre la nostra comune preghiera.

Preghiamo insieme e diciamo:

**Ascoltaci, Signore!**

Per la santa Chiesa: saldamente unita alla croce di Cristo, testimoni al mondo che solo in essa è la vera salvezza.

Preghiamo. **R.**

Per il papa e tutti i ministri del Vangelo: sostenuti dalla preghiera e dalla carità dei fedeli, possano compiere efficacemente il loro servizio di amore.

Preghiamo. **R.**

Per tutti i popoli: si aprano gli uni agli altri in spirito di collaborazione e